



## Presenti al futuro Le nuove sfide per la montagna

SCHEMA INTRODUTTIVA SESSIONE **RISORSE E SVILUPPO**

#cultura #turismo #enogastronomia #artigianato #impresa #mestieri #gal #agricoltura

**26 novembre** | 14<sup>30</sup> - 17<sup>30</sup>

### Questa sessione tematica intende approfondire...

Il progressivo spopolamento delle aree montane a cui si assiste in questi ultimi anni richiede l'adozione di politiche che riescano a fronteggiare un'emergenza sociale, economica ed ambientale di proporzioni più che rilevanti.

#### La sfida è il lavoro.

La priorità è **garantire lavoro e occupazione** favorendo l'insediamento di attività imprenditoriali con una nuova componente di innovazione tecnologica, applicata sia alla produzione che alla commercializzazione. Importante in questo il **coinvolgimento di giovani e di giovani famiglie** verso quei settori di sviluppo quali turismo, cultura, produzioni agroalimentari, agricoltura, utilizzo delle risorse forestali.

Il rapporto e la **sinergia tra pubblico e privato** e la valorizzazione di esperienze ibride, quali ad esempio le cooperative di comunità, potranno offrire nuove chiavi di interpretazione e rilancio dei territori.

**La sfida investe anche cultura e turismo:** l'idea è quella di far parlare la montagna, concederle la possibilità di presentarsi e farsi conoscere sotto l'aspetto più interessante, ma non immediatamente percepibile. Approfondire il senso dei luoghi, la vasta e poco conosciuta mitologia, l'architettura spontanea, la preziosissima tradizione orale, l'identità delle comunità che ci vivono e le dinamiche di abitare un territorio per valorizzare aspetti che finora hanno fatto parte solo di una superficiale considerazione periferica sul perché si frequenta la montagna. Investire sul cibo locale e l'agricoltura, supportare la produzione locale, la creatività e le arti locali, per un turismo a chilometro zero e «slow».

**L'agricoltura:** in montagna presenta un ruolo fondamentale per la corretta gestione del paesaggio, la conservazione della biodiversità, il contrasto all'abbandono e soprattutto per l'economia locale. In queste zone infatti è spesso elemento di sviluppo capace di integrare altri settori economici.

Come produrre sinergie locali per generare nuove occasioni di sviluppo?

segue»

### Intervengono

Susanna **Cenni** Vicepresidente Commissione Agricoltura della Camera di Deputati. Dal 2000 al 2005 Assessore al turismo, commercio, terme della Regione Toscana. Dal 2005 ha guidato sempre per la Regione Toscana l'Assessorato regionale all'agricoltura, foreste, caccia, pesca e quello per le Politiche di Genere. In quegli anni ha preso il via il nuovo piano di sviluppo rurale 2007-2013, e sono nati importanti progetti per la produzione di energia da biomasse forestali, soprattutto nelle aree montane e disagiate così come sono stati avviati i primi progetti di filiera corta.

**Intervento su:** Le nuove opportunità per l'agricoltura di montagna

Raffaella **Di Napoli** Referente Leader di CREA-Ricerca. Coordina il programma di attività della Task Force Leader della Rete Rurale Nazionale, comunità di pratica", ideata per favorire scambi di esperienze e conoscenze tra chi è impegnato nella realizzazione di Piani di sviluppo Locale basati sul metodo Leader.

Maria **Molinari** Antropologa e Guida Ambientale Escursionistica. Socia fondatrice di Anpia, Associazione Nazionale Professionale Italiana di Antropologia. Ha collaborato all'avviamento del Piccolo Festival dell'Antropologia della Montagna in cui sono coinvolti antropologi, scrittori, geografi e appassionati di montagna nell'intento di diffondere la conoscenza di un mondo in divenire.

Si occupa di progetti di valorizzazione della cultura immateriale locale. E' specializzata in Antropologia museale e dell'arte presso l'Università degli Studi di Milano Bicocca..

Paolo **Piacentini** è stato negli anni fondatore ed accompagnatore di un'associazione romana di trekking, promotore ed ora presidente di Federtrek, presidente del parco dei Monti Lucretili, funzionario del Ministero dell'Ambiente, fortemente impegnato presso il Mibact per l'Anno dei Cammini, docente universitario, giornalista, scrittore.

"Uno dei mali del presente è il vivere senza la consapevolezza di essere parte della geografia dei luoghi in cui si abita" tratto da Appennino Atto d'Amore

Francesco **Palumbo** Direttore di Toscana Promozione Turistica. Da settembre 2014 a ottobre 2018 è stato Direttore Generale DG Turismo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo MiBACT. È stato, fra l'altro, docente a contratto all'Università La Sapienza nelle Facoltà di Scienze Politiche e Sociologia.

### ... per esempio

#### AttivAree. Un disegno di rinascita delle aree interne

Elena **Jachia** Direttore dell'Area Ambiente di Fondazione Cariplo. È anche responsabile del programma intersettoriale AttivAree, mirato alla rivitalizzazione delle Aree Interne nel territorio in cui opera Fondazione Cariplo. Da molti anni è attiva nella Commissione Ambiente di ACRI e nei network internazionali sorti nell'ambito dello European Foundation Center (Bruxelles) ed è attualmente Chair dello European Environmental Funders Group.